

Verbale di Incontro

Il giorno 5 gennaio dicembre 2016 tra

ATAC S.p.A. rappresentata da: Luca Masciola, Gennaro Maranzano, Alessandro Mancini

ORSA Tpl rappresentata da: Pino Ricciardelli, Massimo Dionisi, Ilaria Raponi, Fulvio Spelonca

Premesso che:

- a) ORSA Tpl, esperite le procedure di raffreddamento previste ai sensi dell'articolo 2 della deliberazione 02/13 del 31.2.2002 vigente, dichiaratasi insoddisfatta dall'esito del processo relazionale e di confronto con l'Azienda ha dichiarato uno sciopero di 4 ore per il prossimo 13 gennaio 2016;
- b) In assenza di un accordo / regolamentazione provvisoria aziendale l'Azienda, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della Regolamentazione Provvisoria, concorda con le rappresentanze sindacali aziendali le modalità operative necessarie all'emanazione dei regolamenti di servizio;

Considerato che:

- c) L'Azienda, nel rispetto del diritto di sciopero, intende salvaguardare il legittimo diritto al trasporto prevedendo tutti gli interventi di natura tecnica organizzativa e gestionale idonei a garantire sia i presidi minimi in fase di sciopero sia tempi di ripresa del servizio di linea coerenti con la durata dello sciopero medesimo;
- d) In tal senso si rende necessario intervenire su tali aspetti già attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo che valga espressamente per la gestione dello sciopero indetto dalla OOSS per il prossimo 13 gennaio 2016;
- e) I contenuti regolatori di tale di accordo derivano dalle analisi dei processi di esercizio metro ferroviario, della superficie e delle ulteriori funzioni aventi effetto sulla gestione operativa, sulla sicurezza e continuità del servizio che sono state condotte dall'Azienda

Ilaria Raponi
Luca Masciola
Gennaro Maranzano
Alessandro Mancini
Pino Ricciardelli
Massimo Dionisi
Fulvio Spelonca

ai fini della stesura di una bozza di regolamentazione già formalizzata alle parti sindacali ed alla Commissione di Garanzia.

Tutto ciò premesso e considerato l'Azienda ha illustrato all'organizzazione sindacale Orsa Tpl le necessarie integrazioni alle modalità di effettuazione dello sciopero che l'Organizzazione Sindacale medesima ha comunicato lo scorso 4 gennaio 2016 e che si ritengono necessarie a conseguire gli obiettivi di garanzia del diritto alla mobilità espresso in sintesi alla precedente lettera c).

In particolare l'Azienda ha illustrato quanto segue:

- 1) In considerazione della peculiarità e dei vincoli tecnico organizzativi esogeni alle decisioni gestionali ed al fine di non generare effetti ulteriori rispetto al periodo di sciopero, il personale che intende aderire allo sciopero dovrà darne comunicazione non oltre l'inizio del turno;
- 2) Qualora il lavoratore aderisca, lo sciopero dovrà essere effettuato per l'intero periodo del turno ricadente nella fascia di sciopero stesso, fatti salvi i tempi necessari a concludere la corsa partita in tempo utile dal capolinea prima dello sciopero. Il lavoratore, una volta arrivato al capolinea, gestirà la fase di discesa dai mezzi da parte tutti gli utenti e, solo successivamente, potrà entrare in sciopero.
- 3) Per garantire la sicurezza degli utenti, dei lavoratori, degli impianti e dei mezzi (artt.13 e 16 delibera 02/13) i reparti più direttamente interessati al coordinamento e al controllo del servizio e/o collegati alla erogazione del servizio da nesso di strumentalità tecnica ed organizzativa per i quali è necessario un presidio / comando del personale strettamente necessario saranno:

Settore Superficie

- a) manovra presso le rimesse;
- b) gestione e controllo uscita/ rientro vetture;
- c) attività di pulizia mezzi;

Spilano *Per* *la* *fu*

- d) pronto soccorso scambi, pronto intervento della rete aerea e delle sottostazioni, nonché il presidio telecomandi impianti elettrici,
- e) presidio tecnico ed il personale tecnico di pronto intervento in linea;
- f) gestione del magazzino locale/centrale qualora necessari per il normale svolgimento delle attività di manutenzioni per le quali è previsto il presidio.

Gli addetti ai carburanti dovranno assicurare la presenza limitatamente alla conclusione delle procedure della fase dello scarico.

Gli addetti alle manovre nelle rimesse/depositi, gli operai addetti alla rete aerea entreranno in sciopero al rientro dell'ultima vettura utile partita entro l'orario di inizio sciopero.

Settori Commerciale e dei Servizi per la Mobilità (addetti alla verifica dei titoli di viaggio, alle biglietterie, ai parcheggi, al customer care ed ausiliari del traffico e della sosta)

- a) Il personale addetto ai settori in oggetto, la cui prestazione è strettamente collegata e funzionale alla esecuzione in sicurezza del servizio principale di trasporto pubblico, sciopera con le medesime modalità del personale dell'esercizio;
- b) con riferimento ai parcheggi presenziati, dovrà essere garantita la presenza minima di un addetto per ciascun sito;
- c) con specifico riferimento al personale di biglietteria oltre a dover essere garantito il presenziamento minimo, le risorse impegnate all'attività di rilevamento incassi entreranno in sciopero al rientro dell'ultima vettura utile partita entro l'orario di inizio sciopero.

Settore Metro – Ferrovie

Dovranno essere assicurati i servizi minimi per quanto concerne le seguenti attività:

- a) assistenza manutentiva in linea per:
 - a. linea MB e Roma Lido (Officina Magliana);
 - b. linea MA (Officina Osteria del Curato);



- c. linea C
 - d. linea Roma Pantano (Officina Centocelle);
 - e. Catalano Livelli A - C per la parte di assistenza in Linea (Officina Acqua Acetosa e Officina Catalano);
- b) addetti al pronto intervento dei settori Impianti elettrici / armamento ed opere civili di linea (manutenzione infrastrutture);
 - c) addetti alle sottostazioni, alla rete aerea, agli impianti di TLC, TLD, ISMV, operai di piazza (trazione);
 - d) addetti alla gestione del magazzino locale/centrale qualora necessari per il normale svolgimento delle attività di manutenzioni per le quali è previsto il presidio;
 - e) addetti alle attività di pulizia mezzi, stazioni e impianti.

Il personale di movimento e di supporto al movimento entra in sciopero alla rientrata dell'ultima vettura/rotabile scioperante.

Sistemi informativi e comunicazione

Dovranno essere assicurati i servizi minimi nelle attività di gestione dei sistemi e delle reti al fine di garantire l'esercizio delle applicazioni e dei sistemi dedicati alla gestione operativa del servizio.

- 4) I seguenti reparti sono esentati dalla partecipazione allo sciopero in ragione delle particolari funzioni o incombenze che sono chiamati a svolgere:

Settore Superficie

- a. ingegneri centrali, capi tecnici centrali, capi movimento centrali; operatori di centrale SIGE e sala operativa.

Settore Metro - Ferrovie

- a. il personale in servizio presso la Direzione Centrale Manutenzione (DCM) e la Direzione Centrale Elettrificazione (DCE), il Dirigente Centrale Traffico (DCT), il Dirigente Unico (DU ferrovie concesse), il Dirigente Supervisore (DS metro C), Agente di Linea impiegato presso la PCO (DCT, DCV), Agente di Linea impiegato presso la stazioni con sistema SER



- b. con specifico riferimento alla Metro C, in considerazione della nuova tecnologia e della polifunzionalità degli Agenti di Linea, sarà possibile impiegare un lavoratore non scioperante in mansioni scoperte da un lavoratore scioperante, anche se da programmazione il turno dovesse corrispondere a ciclazioni differenti. Tale eventualità potrà essere attivata anche dopo l'inizio del turno del personale.

Security Aziendale

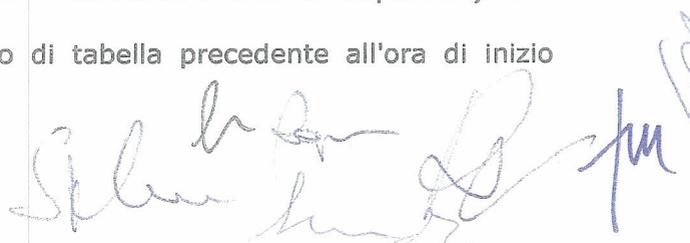
- a. portieri e guardiani e tutto il personale addetto alla vigilanza, con esclusione degli addetti alla segreteria, è esentato dallo sciopero in relazione ai delicati incarichi di vigilanza e tutela dei beni aziendali;
- b. vigilanza esterna GPG

Sistemi Informativi e Comunicazione

- a. telefonisti, per assicurare i necessari collegamenti informativi;
- b. operatori del sistema SIGE e dei sistemi di controllo del traffico metro ferroviario;
- c. addetti ai servizi di Infomobilità.

5) I tempi di preparazione e riconsegna dei mezzi non devono compromettere il regolare svolgimento del servizio normalmente programmato al di fuori dello sciopero. Il ritorno al servizio a regime ordinario dovrà essere garantito con prima partenza all'orario di conclusione dello sciopero. A tale scopo:

- a) il personale di guida bus dovrà prendere servizio 40 minuti prima della conclusione dello sciopero; il personale di guida tram dovrà prendere servizio 60 minuti prima della conclusione dello sciopero
- b) il personale di macchina dovrà prendere servizio 90 minuti prima della conclusione dello sciopero; il personale macchinista impiegato sulle riservate 135 minuti prima della conclusione dello sciopero;
- c) ulteriore personale di supporto all'erogazione del servizio dovrà prendere servizio 30 minuti prima della conclusione dello sciopero.
- d) Tutte le corse (sia dell'esercizio metroferro che di superficie) con partenza da capolinea in orario di tabella precedente all'ora di inizio



sciopero dovranno essere regolarmente effettuate con trasporto dei passeggeri fino al capolinea opposto, anche se il mezzo risultasse in ritardo rispetto alla tabella di marcia.

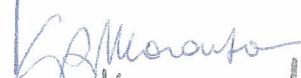
- e) Il personale di guida o di macchina che aderisce allo sciopero dovrà rientrare nei depositi al momento dell'inizio dello sciopero o dopo aver terminato la corsa di cui al punto che precede. Le adesioni parziali saranno contabilizzate per l'intero periodo di sciopero programmato.
- f) Il personale di guida o di macchina è tenuto ad informarsi in tempo utile della località di presa servizio (deposito, capolinea, luoghi di montata in linea) e a presentarsi in servizio nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo.
- g) Le modalità di cui al presente articolo sono applicabili anche con riferimento a scioperi proclamati per un periodo inferiore alle 24 al fine di garantire all'utenza la fruibilità del servizio immediatamente dopo la conclusione dell'azione di sciopero.

L'Organizzazione Sindacale ha rappresentato:

- 6) di non condividere la necessità di introdurre ulteriori presidi/limitazioni/regole per la ripresa del servizio in quanto l'azione di sciopero non è ricadente nelle fasce di garanzia;
- 7) la disponibilità a confrontarsi all'interno del tavolo tecnico avviato in sede istituzionale tra la Commissione di Garanzia, l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali per verificare la possibilità di introdurre una nuova regolamentazione a garanzia delle fasce stesse.

Per quanto sopra, le Parti si danno atto di non aver raggiunto l'accordo

p. ATAC S.p.A.



Alessandro Mercurio

p. ORSA Tpl

